

È possibile rifiutare la logica dell'odio?

È possibile, oggi, credere nell'amore, nell'amicizia e rifiutare la logica dell'odio? Sì. È possibile.

Ne è convinto il Cardinal Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini. Lo dice spesso e lo ribadisce scrivendo la prefazione di un libro che racconta una storia straordinaria. Un libro che nasce da una morte.

Quella terribile, occorsa esattamente dieci anni fa, il 26 luglio 2016, al religioso francese **padre Jacques Hamel**, ucciso da due terroristi aderenti ad un movimento islamico mentre celebrava la Messa a Saint Etienne du Rouvray. Aveva 86 anni.

La storia straordinaria legata all'increscioso fatto è quella di Roseline Hamel, sorella del religioso ucciso, e di Nasser Kermiche, madre di uno degli assassini. I loro incontri, il loro guardarsi negli occhi, i loro dialoghi, hanno il profumo della pace, capace di coprire la puzza dell'odio.

E hanno dato vita al libro scritto col giornalista Samuel Lieven ed intitolato **Sorelle di dolore**.

Il Cardinal Pizzaballa ha curato la prefazione cercando di dare risposta a molti degli interrogativi che non possono non accompagnare i fatti accaduti. «Questa storia - scrive il porporato - *interroga chi legge. Chiede se sia*



padre Jacques Hamel

possibile credere ancora nella forza del bene quando tutto sembra smentirlo. Chiede se la pace possa essere davvero, come ricorda Papa Leone, disarmata e disarmante. Non offre ricette, ma consegna una responsabilità: quella di non cedere alla logica dell'odio, di continuare a credere che l'amicizia, anche nelle forme più improbabili, possa aprire un varco nella notte».

Le due donne, madre e sorella, con storie differenti alle spalle, hanno

trovato il modo di capirsi e di condividere con semplicità il proprio dolore, cercando di lenirlo attraverso la comprensione, diventata poi amicizia. «C'è un'altra domanda che emerge e che riguarda tutti noi: - prosegue il Cardinal Pizzaballa - *che cosa facciamo del dolore quando non possiamo evitarlo? Lo trasformiamo in un muro, in una corazza, in una condanna definitiva dell'altro?*

Oppure accettiamo che diventi un luogo di passaggio, una soglia da attraversare senza sapere fino in fondo dove conduce?

Roseline e Nasser non hanno scelto il dolore che le ha colpite. Nessuno sceglie una simile prova. Ma hanno scelto come abitarlo. Hanno rifiutato la scorciatoia dell'odio. In un tempo segnato da narrazioni che dividono il mondo in blocchi contrapposti, questa storia ricorda che il male prospera dove le identità diventano muri e le sofferenze vengono usate come armi».

Il Cardinal Pizzaballa ne è convinto: l'odio si può vincere. Ci invita a sperimentare la sua certezza.



66

IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Ottava domenica dopo Pentecoste

Il tema di questa domenica è la vocazione, la chiamata di Dio. Tutte e tre le Letture ci parlano di questo.

La vocazione non è esclusiva dei sacerdoti e religiosi/e, ma di ogni persona che è chiamata alla vita dal Signore: Lui ha un progetto su ciascuno, chiama tutti, un chierichetto (Samuele), un persecutore (Paolo), membri di una piccola impresa di pesca (gli Apostoli). Chiama in forme diverse: nel sogno (Samuele), in

modo violento sulla strada di Damasco (Paolo), sulla riva durante il lavoro (gli Apostoli).

Interpella sempre in forma gratuita, non per meriti personali o per compiti che superano le forze e ai quali ci si sente inadatti; la chiamata esige fiducia e disponibilità. *Eccomi*, risponde Samuele. *Che devo fare?*, chiede Paolo. Gli Apostoli subito seguono Gesù. Sono chiamati ad andare e a parlare a suo nome: Samuele al sacerdote

Eli e poi a tutto il popolo, come giudice (uno dei più grandi); Paolo ad annunciare il Vangelo ai pagani e agli Ebrei; gli Apostoli al mondo intero.

Anche noi siamo chiamati, non siamo al mondo per sbaglio o solo per volontà dei nostri genitori.

Il Signore ci ha chiamato e ci chiama ogni giorno alla vita, ci ha affidato un compito che ci supera, che esprime la stima di Dio per noi.

Per svolgere questi compiti ci ha dato dei doni: sta a noi cercare di scoprirli e aiutare i nostri figli, le persone che

ci sono state affidate a fare altrettanto, attraverso la preghiera e con lo studio delle nostre doti ed inclinazioni.

Proviamo allora a ringraziare il Signore della chiamata alla vita e della fiducia che ha avuto in noi affidandoci il compito di coniugi, genitori, consacrati.

Stiamo attenti alla chiamata quotidiana del Signore con una preghiera meno formale e più filiale, con un atto concreto di carità e un gesto di riconciliazione e di perdono.

don Alberto



COMUNITÀ PASTORALE

VACANZE ESTIVE DEGLI ORATORI

● A Cesana Torinese l'Hotel Fraiteve ospita da ieri le ragazze e i ragazzi di 2^a e 3^a media degli oratori della Comunità Pastorale, dopo essere stato la casa per una settimana dei ragazzi e delle ragazze di 5^a elementare e 1^a media, tornati a Desio ieri, sabato. Il turno attuale termina il 25 luglio. Poi sarà la volta degli adolescenti. Da lunedì 3 agosto saranno i 18-19enni e i giovani a trascorrere insieme cinque giorni sulla via di San Francesco, camminando lungo il sentiero degli ulivi da Assisi a Spoleto.

SEZIONE PRIMAVERA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO

● La **Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale San Giorgio** annuncia la possibilità di avviare una **Sezione Primavera per bambini dai 24 ai 36 mesi**, un ponte tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia.

Il nuovo servizio potrà essere **attivato a partire dal prossimo mese di settembre**, al raggiungimento di **almeno dieci preiscrizioni entro il 20 luglio**.

Le famiglie interessate possono presentare la **domanda di preiscrizione** inviandola all'indirizzo e-mail **materna-sangiorgio@tiscali.it** entro tale data. Per informazioni rivolgersi a **Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "San Giorgio"**, via Sant'Apollinare 6, tel. 0362 309342.

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI NUOVA OPPORTUNITÀ

● La Comunità Pastorale offre una seconda opportunità per vivere alcuni giorni ad **Assisi** e **La Verna** in autunno, in occasione degli **800 anni dalla morte di San Francesco**.

In considerazione della notevole lista di attesa per la prima proposta (12-15 ottobre), viene organizzato un **secondo pellegrinaggio dal 4 al 6 novembre 2026**. Due giorni saranno dedicati alla visita delle basiliche e dei luoghi caratteristici di Assisi, il terzo giorno è prevista la visita a La Verna. Per informazioni **telefonare al 334 9285367**.



PERCORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

● La Comunità Pastorale ha stabilito il calendario degli incontri per il **percorso di preparazione al matrimonio cristiano**. Ci sono due opportunità: la **prima in ottobre e novembre 2026**, la **seconda in aprile, maggio e giugno 2027**, entrambe presso la parrocchia

San Pio X, in via Garibaldi, 288.

È opportuno che il percorso venga svolto nell'anno precedente la data del matrimonio. Quello di ottobre e novembre si tiene due volte la settimana, di sabato e di giovedì, sempre alle 21, dal 10 ottobre al 14 novembre; quello di aprile-giugno

2027 avrà cadenza settimanale, sempre di mercoledì, ed inizierà il 7 aprile.

Per le iscrizioni le coppie sono invitate a presentarsi all'ufficio parrocchiale di via Conciliazione 4 (tel. 0362 621678) nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

«IL MALE CHE IMPARA LE BUONE MANIERE»

S'intitola così la lettera aperta firmata da don Mimmo Battaglia, arcivescovo metropolita di Napoli, inviata ai potenti della terra, dopo quello che è successo ad Ankara, al termine del recente vertice Nato: l'omaggio del presidente turco Erdogan, a ciascun leader alleato, di una pistola personalizzata con i proiettili. Ecco il testo della lettera di monsignor Battaglia.

A i potenti della terra, pace a voi! Il male non arriva sempre sfondando una porta. A volte entra in silenzio. Indossa un abito elegante. Sorride davanti alle telecamere. Viene deposto in un astuccio, accompagnato da un biglietto, offerto con tutti gli onori. E per qualche istante nessuno riconosce più il male, perché ha imparato le buone maniere.

È questo che mi ferisce nel gesto compiuto ad Ankara: *non soltanto una pistola donata ai rappresentanti dei Paesi della Nato, ma la morte trasformata in cortesia*. Un'arma con la possibilità di togliere la vita diventa souvenir, oggetto da esporre. Abbiamo addomesticato le armi fino al punto di poterle regalare. Questo è il vero scandalo. Ci dite che si tratta di un simbolo. Ma sono proprio i simboli a educare il mondo.

Arrivano prima delle leggi, penetrano più in profondità dei discorsi, insegnano silenziosamente ciò che una civiltà considera normale. E quel dono insegna che il potere deve riconoscersi nel metallo di una pistola. Che un uomo importante è un uomo armato. Che tra governanti ci si può rendere omaggio consegnandosi, con eleganza, la possibilità della morte. Sulla canna è stato inciso il nome di chi riceveva l'arma.

Ma ogni pistola porta sempre un secondo nome, invisibile.

È il nome dell'uomo contro il quale potrebbe essere puntata. Il nome della donna che potrebbe restare senza marito. Il nome del bambino che potrebbe attendere inutilmente il ritorno di suo padre. Il vero destinatario di un'arma non è mai soltanto colui che la riceve. È il corpo sconosciuto che un giorno potrebbe incontrarne il proiettile. Per questo non riesco a considerare quel gesto una semplice eccentricità diplomatica.

Da cristiano, non posso accettarlo. Il Vangelo ci ha consegnato un'altra immagine del potere. Cristo, nella notte in cui tutto avrebbe potuto spingerlo a difendersi, non mise un'arma nelle mani dei suoi discepoli. Mise un asciugatoio intorno alla vita. Si inginocchiò davanti a loro e lavò dei piedi stanchi. *Da una parte, un'arma offerta in piedi, tra uomini potenti.*

Dall'altra, Dio inginocchiato davanti all'uomo.

Sono due civiltà. Bisogna scegliere. Noi cristiani non siamo ingenui. Conosciamo la violenza. La incontriamo nei quartieri abbandonati, nelle case dove manca il pane, nei corpi dei migranti, nei figli restituiti alle madri dentro una bara. Sappiamo che il male esiste.

Chiedo dunque a voi, responsabili delle nazioni, di non custodire quel dono come un trofeo. Non limitatevi a lasciarlo in una stanza, lontano dagli sguardi, come se bastasse nascondere un simbolo per cancellarne il significato. Fate qualcosa di più difficile. Rifiutate l'idea che la morte possa essere una forma di omaggio.

Dite pubblicamente che nessun patto tra popoli ha bisogno di riconoscersi in una pistola. Dite che la dignità di una nazione non coincide con la quantità di paura che riesce a produrre. Dite che la sicurezza non è il privilegio di chi può sparare per primo, ma il diritto di tutti a non essere colpiti. E al prossimo vertice lasciate una sedia vuota. Non per un presidente, non per un generale, non per un ministro. Lasciatela per l'uomo senza nome che paga sempre il prezzo delle vostre decisioni. Per colui che non partecipa ai vertici, non firma trattati, non compare nelle fotografie, ma finisce sotto le macerie quando la diplomazia fallisce. Guardate quella sedia prima di parlare di armi. Forse allora comprenderete che la pace non è una debolezza da correggere, ma una responsabilità davanti alla quale inginocchiarsi. Perché *il potere che non sa inginocchiarsi davanti alla vita* finirà sempre per inginocchiarsi davanti alle armi.

E quel giorno, per quanto solenni siano le cerimonie, avremo già perduto tutti.

don Mimmo Battaglia - Arcivescovo Metropolita di Napoli



PARROCCHIA SANTI SIRO E MATERNO - BASILICA

SABATO 25 LUGLIO

- ore 16: **confessioni**
- ore 16.30: **adorazione eucaristica**
- ore 18: **S. Rosario**

■ Le S. Messe domenicali nelle chiese di San Francesco e Sacro Cuore sono sospese. Riprenderanno domenica 13 settembre



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

- La segreteria parrocchiale è aperta **solo su appuntamento**. Contattare don Marco
- Fino alla fine del mese di Agosto la S. Messa delle 20.30 del mercoledì è celebrata nella Chiesa di S. Rocco
- Le **Confessioni** sono possibili prima delle Sante Messe nei giorni feriali o il sabato dalle 16.30 alle 17.45



PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO

DOMENICA 19 LUGLIO

- ore 16: **battesimi**
- Fino al **31 agosto** l'oratorio, il bar e la segreteria resteranno chiusi



PARROCCHIA SAN PIO X

- Per tutto il periodo estivo la S. Messa delle 17.30 del sabato viene celebrata **alla cappelletta dei Boschi** (solo in caso di pioggia in chiesa parrocchiale).



PARROCCHIA SAN GIORGIO

- Dal 19 luglio al 6 settembre sarà celebrata **un'unica messa festiva alle ore 10.30**

OFFERTE SETTIMANALI

Santi Siro e Materno: 1.900 euro S. Messe; 497 euro candele;
San Giorgio: 252 non comunicato euro S. Messe; 41 euro candele
San Giovanni Battista: 495 euro S. Messe; 142 euro candele
Santi Pietro e Paolo: 392 euro S. Messe; 150 euro candele
San Pio X: non comunicato

Tieniti sempre aggiornato
sulle notizie riguardanti la tua parrocchia
e la Comunità Pastorale.

Visita il sito internet
www.pastoraledesio.it

MODIFICA DEGLI ORARI DELLE S. MESSE NEL PERIODO ESTIVO:

Parrocchia Santi Siro e Materno

- **Chiesa Sacro Cuore:** La S. Messa è sospesa. Riprenderà domenica 13 settembre
- **Chiesa San Francesco:** La S. Messa è sospesa. Riprenderà domenica 13 settembre
- **Basilica:** la S. Messa feriale delle ore 7.30 è sospesa dal 1° al 31 agosto

Parrocchia Santi Pietro e Paolo

- La S. Messa della domenica delle ore 17.30 è sospesa. Riprenderà domenica 13 settembre
- La S. Messa feriale: dal 1° agosto al 31 agosto sarà celebrata solo il lunedì in parrocchia ed il giovedì alla Madonna Pellegrina

Parrocchia San Giorgio

- Dal 19 luglio al 6 settembre sarà celebrata un'unica messa festiva alle ore 10.30
- La S. Messa feriale è sospesa dal 1° al 31 agosto

Parrocchia San Pio X

- La S. Messa delle ore 18 della domenica è sospesa per tutto il mese di agosto
- La S. Messa feriale del mercoledì, per tutto il mese di agosto sarà celebrata la mattina alle ore 8.30

Parrocchia San Giovanni Battista

- Nessuna variazione di orario

CARITAS AMBROSIANA PER L'EMERGENZA IN VENEZUELA

La Caritas Ambrosiana promuove una raccolta fondi per **sostenere gli interventi di soccorso e accompagnare le comunità colpite nella fase dell'emergenza.**

I contributi raccolti saranno destinati agli aiuti immediati, alla distribuzione di beni essenziali e al sostegno delle persone più vulnerabili.

Per le donazioni:

Bonifico C/C presso Banco BPM Milano,
 intestato a Fondazione Caritas Ambrosiana
 IBAN IT82Q05034016470000000064700,
 Causale: emergenza terremoto Venezuela,
Oppure in Posta: CCP n. 000013576228
 intestato a Fondazione Caritas Ambrosiana,
 via S. Bernardino, 4 20122 Milano.
 Le offerte sono detraibili /deducibili fiscalmente.

8x
mille

8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Il Servizio per la promozione del sostegno economico invita a **porre la propria firma sul modulo della dichiarazione dei redditi per destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica.**

L'8xmille è uno strumento che genera risorse e servizi per il bene comune, grazie al quale ogni anno vengono realizzati migliaia di progetti, secondo tre direttrici fondamentali di spesa: culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti diocesani, carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, tutela dei beni culturali ed ecclesiastici.

Firmare per l'8x1000 alla Chiesa cattolica non costa nulla.
 È un riconoscimento dell'importanza delle azioni pastorali, culturali, educative, caritative che la Chiesa realizza grazie ed è un aiuto al sostegno per i sacerdoti.



Per i contatti telefonici delle singole parrocchie e dei sacerdoti della Comunità Pastorale, chiamare il numero 0362-621678 (Segreteria Basilica) dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

AGENDA LITURGICA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

DOMENICA 19 LUGLIO VIII DOPO PENTECOSTE 1Sam 3,1-20; Ef 3,1-12; Mt 4,18-22 <i>Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno</i> Liturgia delle ore: IV settimana	✕ 7.30 S. Giovanni Battista ✕ 8.00 S. Pio X ✕ 8.30 Basilica ✕ 9.00 SS Pietro e Paolo: per i bambini non nati ✕ 10.00 Basilica ✕ 10.30 S. Pio X ✕ 10.30 S. Giorgio: Viganò Walter	✕ 10.30 S. Giovanni Battista: Di Bartolo Giuseppa; Sapone Domenica; Landriscina Nunzia, Giannini Santo ✕ 11.00 SS Pietro e Paolo ✕ 11.00 Crocifisso ✕ 11.30 Basilica ✕ 18.00 San Pio X ✕ 18.30 Basilica: Greco Giovanni
LUNEDÌ 20 LUGLIO S. Apollinare, vescovo e martire 1Sam 1,1-11; Lc 10,8-12 <i>Accogli, Signore, il sacrificio della nostra lode</i>	✕ 7.30 Basilica: Anna Galli ✕ 8.30 San Pio X ✕ 8.30 SS Pietro e Paolo ✕ 9.00 Basilica: secondo l'intenzione dell'offerente ✕ 18.00 S. Giorgio ✕ 18.30 Basilica: defunti del mese di giugno ✕ 20.30 S. Giovanni Battista: Pocchiari Anna	
MARTEDÌ 21 LUGLIO S. Lorenzo da Brindisi, presbitero e dottore della Chiesa 1Sam 10,17-26; Lc 10,13-16 <i>Beato il popolo che ha il Signore come Dio</i>	✕ 7.30 Basilica ✕ 8.30 San Pio X ✕ 8.30 SS Pietro e Paolo ✕ 8.30 San Giovanni Battista ✕ 9.00 Basilica: Valeria Colombo e Giuseppe Negri ✕ 18.00 S. Giorgio ✕ 18.30 Basilica: Savina Gornati e Felice Sala	
MERCOLEDÌ 22 LUGLIO S. Maria Maddalena Ct 3,2-5; 8,6-7; Rm 7,1-6; Gv 20,1.11-18 <i>Ha sete di te, Signore, l'anima mia</i>	✕ 7.30 Basilica ✕ 8.30 SS Pietro e Paolo: Giancarlo Pozzi, Sandro Colombani, Enrico Redaelli, Franca e Gina ✕ 9.00 Basilica: Adriana, Paolo e Angelo Cremonini ✕ 18.00 S. Giorgio ✕ 18.30 Basilica: Virgilio Nava ✕ 20.30 San Pio X ✕ 20.30 San Rocco	
GIOVEDÌ 23 LUGLIO S. Brigida, religiosa, patrona d'Europa Gdt 8,2-8; 1Tm 5,3-10; Mt 5,13-16 <i>I giusti contemplan il tuo volto, Signore</i>	✕ 7.30 Basilica: Rinaldo Giambelli, Maria Luisa Colombo e fam. ✕ 8.30 San Pio X ✕ 8.30 San Giovanni Battista ✕ 9.00 Basilica ✕ 18.00 S. Giorgio: Carmela, Sebastiano e Pina - Frigerio Francesco e Maggi Giovanna ✕ 18.30 Basilica: Maria Cesana ✕ 18.30 Madonna Pellegrina: Mario e Angela, Anna e Giuseppe Brioschi, Vincenzo Gritti	
VENERDÌ 24 LUGLIO S. Charbel Makhluf, presbitero 1Sam 28,3-19; Lc 10,38-42 <i>Viene il nostro Dio e non sta in silenzio</i>	✕ 7.30 Basilica ✕ 8.30 San Pio X ✕ 8.30 SS Pietro e Paolo ✕ 8.30 S. Giovanni Battista ✕ 9.00 Basilica ✕ 18.00 S. Giorgio ✕ 18.30 Basilica: Michele Palmieri, Antonio Galbiati e Ines	
SABATO 25 LUGLIO S. Giacomo, apostolo Sap 5,1-9.15; 2Cor 4,7-15; Mt 20,20-28 <i>Gesù è il Signore; egli regna nei secoli</i>	✕ 9.00 Basilica: Annie Ferrero e fam. ✕ 17.30 Cappelletta Madonna dei Boschi ✕ 18.00 S. Giovanni Battista: Adele e Carlo Arienti; Pasquale, Adriana, Battista; Fasciana Lina, Prospero, Cialdini Maria; Piera e Giovanni ✕ 18.00 S. Giorgio: Crippa Ambrogio - Radice Pietro - Jurlo Antonio ✕ 18.30 Basilica: Maria Arosio e Ferruccio Vergani ✕ 18.30 SS Pietro e Paolo: Vincenzo Talaia, Giovanna Serrao	

Defunti della settimana:

Basilica: Bruna Maino Mauri, Anna Romagnoni De Ponti, Fausta Borella Antonioli, Matteo Poli, Eugenio Carrera
Santi Pietro e Paolo: Giovanni Mariani

